



REGOLAMENTO

DI

SCALO

AEROPORTO DI CAPANNORI - LIQL

a cura della Direzione Aeroportuale di Aeroporto di Capannori - LIQL

Edizione:	1.0			
Revisione:	Prima edizione			
Inizio Validità:	01.08.2014			



INDICE

Capitolo 1 PREMESSA

• 1.1 Informazione	pag.	5
• 1.2 Aggiornamento e diffusione	“	6
• 1.3 Ordinanze	“	6

Capitolo 2 ASPETTI GENERALI

• 2.1 Struttura	pag.	7
• 2.2 Modifica del Testo	“	8
• 2.3 Stato di Aggiornamento	“	8
• 2.4 Contenuti	“	8
• 2.5 Sanzioni	“	8

Capitolo 3 CARATTERISTICHE DELL’AEROPORTO ed OPERATIVITA’

• 3.1 Caratteristiche aeroporto	pag.	10
• 3.2 Raccordi e piazzali	“	10
• 3.3 Operazioni volo	“	10
• 3.4 Spazi aerei (ATS)	“	11
• 3.5 Procedure	“	13
• 3.6 Chiusura aeroporto	“	13
• 3.7 Attività Paracadutismo	“	14
• 3.8 Attività Vds	“	14
• 3.9 Low visibility e VFR notturno	“	14

Capitolo 4 SOGGETTI OPERANTI e COMPETENZE

• 4.1 Generalità	pag.	16
• 4.2 Soggetti operanti	“	16
• 4.3 Funzioni ATS	“	17
• 4.4 Rifornimento carburante	“	18
• 4.5 Soccorso	“	18
• 4.6 Presidio Sanitario	“	18
• 4.7 Antincendio	“	18
• 4.8 Autorità di Polizia	“	18

Capitolo 5 SECURITY e SAFETY

• 5.1 Security - Definizioni.- Procedure	pag.	20
• 5.2 Misure Sicurezza	“	20
• 5.3 Safety – Prove motori	“	21
• 5.4 Notam e Procedura	“	21
• 5.5 Sicurezza lavoro	“	22
• 5.6 Tutela ambiente	“	22
• 5.7 Gestione Emergenze Definizioni	“	22

Capitolo 6 ATTIVITA' OPERATIVE AEROPORTO CAPANNORI

• 6.1	Attività militari d'istituto	pag.	26
• 6.2	Attività militari di paracadutismo	“	26
• 6.3	Attività civili di paracadutismo	“	26
• 6.4	Attività volovelistiche	“	26
• 6.5	Attività AeroClub Lucca	“	26
• 6.6	Attività aviazione generale	“	26
• 6.7	Attività radiomodellistica	“	26
• 6.8	Attività S.A.P.R. (Sistemi Aerei a Pilotaggio Remoto)	“	26
• 6.9	Attività di Antincendi Boschivo (Regionale)	“	27
• 6.10	Attività del sistema di elisoccorso regionale	“	27
• 6.11	Attività dei voli B.A.T. (Buster Air Traffic)	“	27

Capitolo 7 SPAZI AEREI

• 7.1	FIR Milano (LIMM)	pag.	
• 7.2	ATZ Aeroporto Capannori	“	
• 7.3	R18	“	
• 7.4	R82	“	
• 7.5	Lucca AD (Zona acrobatica alianti)	“	
• 7.6	Zone segregate (S.A.P.R. e radiomodellismo)	“	



Capitolo 1

PREMESSA



1.1 Informazione

Il soggetto responsabile dell'emissione, dell'aggiornamento e della distribuzione del presente Regolamento di Scalo è:

AEROPORTO DI CAPANNORI S.p.A. (Autorità amministrativa Aeroportuale)

Via del Casalino, snc 55012 Capannori (LU)

Aeroporto di Capannori - LIQL

telefono +39 0583 936062

tel. mobile +39 335 5789132 (Direttore aeroportuale)

telefax +39 0583 933277

e-mail: scalo@aeroportocapannori.it

1.2 Aggiornamento e diffusione

Il contenuto di questo Regolamento di Scalo rappresenta la raccolta di regole e procedure vigenti sull'aeroporto ed è soggetto a costante e tempestivo aggiornamento. La diffusione degli aggiornamenti mediante invito alla consultazione.

(nel caso di operatori saltuari) o inoltre agli operatori basati sull'aeroporto, è a cura della società di gestione aeroportuale.

1.3 Ordinanze in vigore:

Il presente documento potrà essere integrato e/o revisionato in ottemperanza ad aggiornamenti di legge, norme organizzative e tutto ciò che può avere rilevanza.



Capitolo 2

ASPETTI GENERALI

Il Regolamento – Struttura e gestione

2.1 Struttura

Il regolamento di Scalo si articola in Capitoli e Paragrafi.

2.2 Modifica del testo

Le modifiche al testo a seguito di revisione o aggiornamento del regolamento di Scalo saranno sostituite dall'aggiornamento o revisione da parte del direttore operativo.

2.3 Stato di aggiornamento

Ogni pagina del presente regolamento reca l'indicazione di:

- Edizione
- Revisione
- Data inizio validità

Tutti i soggetti operanti sull'aeroporto sono tenuti ad essere informati circa i contenuti e gli aggiornamenti del Regolamento stesso.

2.4 Contenuti

Il presente Regolamento di Scalo contiene la raccolta:

- delle regole generali;
- delle procedure in vigore presso l'aeroporto per il coordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti;
- delle disposizioni emesse dall'ENAC e dalla società di gestione.

Riporta

- il contenuto delle Ordinanze in vigore emanate dalla Direzione Aeroportuale.

Raccoglie le regole per assicurare:

- l'ordinato e regolare utilizzo delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali;
- l'accesso e utilizzo delle infrastrutture di uso comune e lo svolgimento delle attività aeroportuali nel rispetto delle normative vigenti.

Il presente Regolamento di Scalo è stato predisposto e redatto per l'aeroporto di Capannori - LIQL ai sensi dell'art. 699 del codice della Navigazione ed in coerenza con la Circolare ENAC APT-19 del 26/10/2005, per le parti applicabili.

2.5 Sanzioni

L'inosservanza alle disposizioni del presente Regolamento di Scalo, è sanzionabile a norma dell'art.1174 del Codice della Navigazione.



Capitolo 3

CARATTERISTICHE DELL'AEROPORTO ED OPERATIVITA'

3.1 Caratteristiche dell'Aeroporto

L'aeroporto di Capannori è aperto al:

- Traffico turistico Comunitario;
- Indicatore di località (ICAO): LIQL;
- Coordinate (ARP) 43°49'38.20"N – 10°34.27'.77"E;
- Elevazione THR 10- 38.9 FT - THR 28- 35.4 FT;
- Codice di riferimento dell'Aeroporto: "A";
- Classificazione spazio aereo: "G";
- WI: L IMM FIR;
- Traffico consentito: VFR (Visual Flight Rules) E Z\G;
- Aeromobili di base: AeroClub, Associazione Paracadusti, Volo in aliante, aeromobili privati e aeromobili istituzionali;
- Aeromobili non di base: traffico turistico e aeromobili istituzionali;
- Distanza dalla città: 4 NM.

Caratteristiche fisiche e tecniche delle piste:

RWY 10 dimensioni 910 x 18 – resistenza 5000 Kg (ASPHALT)

RWY 28 dimensioni 910 x 18 – resistenza 5000 Kg (ASPHALT)

Dimensioni CWY: 45 Mt per RWY 10

Dimensioni strip RWY 10 – 1030 x 30

Dimensioni strip RWY 28 – 1030 x 30

Dimensioni resa RWY NIL

Dimensioni resa RWY NIL

REF AD2-LIQL 2-1

Distanze dichiarate:

RWY	TORA	TODA	ASDA	LDA
10	910	955	910	830
28	910	910	910	910

3.2 Raccordi e piazzali:

Larghezza raccordi A, B e C è di 9 metri – resistenza 5000 Kg

Dimensioni Area di Parcheggio è di 4700 Mq – resistenza 5000 Kg

REF AD2-LIQL 2-1

3.3 Operazioni volo

Le procedure di decollo, atterraggio e la guida ai movimenti a terra con i relativi sistemi di controllo e segnalazione in uso sull'aeroporto di Capannori sono pubblicate su AIP AD 2.

Le caratteristiche delle infrastrutture, degli impianti e dell'organizzazione dell'Aeroporto di Capannori sono pubblicate su AIP AD 2 1-1 1-2 1-3.

Tutte le operazioni di volo devono avvenire nel rispetto delle caratteristiche operative pubblicate ed è dovere del Pilota/Operatore Aereo verificare la compatibilità delle infrastrutture con le caratteristiche e le prestazioni dell'aeromobile impiegato.

3.4 Spazi aerei (ATS) ATZ (Capannori airport)

Designatore e limiti laterali	Limiti verticali	Classificazione dello spazio aereo	Nominativo dell'unità ATS Lingua	Altitudine di transizione	Note
1	2	3	4	5	6
Lucca Capannori ATZ Cerchio di raggio 2.0 NM - Centrato su 43°49'47" N 010°34'44' F'	3000 FT AMSL	G	Lucca Aerodrome Info EN/IT	NIL	1)WI Milano FIR

3.4.1 Zone regolamentate LI R18 – Altopascio

Identificazione – Nome – Limiti laterali	Limite sup. Limite inf.	Tipo di attività	Note	Valida fino a
1	2	3	4	5
Linea congiungente i punti: 43°51'10" N 010°36'51" E 43°48'41" N 010°40'16" E Quindi arco di cerchio in senso orario raggio 4.0 KM con centro su: 43°47'10" N 010°38'08" E fino a: 43°45'39" N 010°36'00" E 43°48'08" N 010°32'35" E Quindi arco di cerchio in senso orario raggio 2.5 NM con centro su: 43°49'39" N 010°34'43" E fino a: 43°51'10" N 010°36'51" E	F1140 SFC	Intensa attività aviolancistica militare	HR:LUN – VEN: H24 HOL esclusi Ente ATS responsabile Pisa APP Procedure per attraversamento vedi AIP ENR 5.1 Il traffico aereo al di sotto di 3000ft (Pisa QNH) dovrà contattare Lucca AFIU (martedì escluso)	NIL

LI R82 – Pescia

Indentificazione – Nome – Limiti laterali	Limite sup. Limite inf.	Tipo di attività	Note	Valida fino a
1	2	3	4	5
43°51'17" N 010°23'44" E Quindi arco di cerchio in senso orario raggio 18.0 NM con centro su: 43°33'28" N 010°14'51" E fino al punto: 43°35'32" N 010°39'27" E Quindi in linea congiungente i punti 43°38'22" N 010°49'23" E 43°39'54" N 010°51'33" E 43°44'36" N 010°54'01" E 43°48'03" N 010°53'08" E 43°53'30" N 010°36'34" E 43°54'23" N 010°28'38" E Quindi arco di cerchio in senso antiorario raggio 3.2 NM con centro su: 43°51'13" N 010°27'58" E fino a: 43°50'17" N 010°23'44" E	2000ft AMSL _____ SFC	Intensa attività aviolancistica militare	HR:Attiva con preavviso a mezzo NOTAM LUN – VEN: H24 HOL esclusi Ente ATS responsabile Pisa APP Procedure per attraversamento vedi AIP ENR 5.1 Il traffico aereo al di sotto di 3000ft (Pisa QNH) dovrà contattare Lucca AFIU (martedì escluso)	31/12/2016

3.4.2 Zona aviolancistica Lucca Capannori AD – CIV –

Indentificazione – Nome – Limiti laterali	Limite sup. Limite inf.	Periodi di attività	Notifica a	Collegamento radio e/o autorizzazione ATC	Note	Valida fino a
1	2	3	4		4	5
Cerchio di raggio 2.0 NM centrato su: 43°49'39" N 010°34'43" E	FL140 _____ SFC	Intensa attività aviolancistica militare	PISA ARO	PISA APP (3000ft / 140FL) LUCCA AFIU (AGL / 3000ft)	Ente ATS: PISA APP LUCCA AFIU Attività di lanci para soggetta al traffico in atto entro il CTR di Pisa e ATZ di Lucca Capannori	Vedi NOTAM

3.4.3 Zona di volo acrobatico alianti Lucca Capannori AD

Indentificazione – Nome – Limiti laterali	Limite sup. Limite inf.	Periodi di attività	Note	Valida fino a
1	2	3	4	5
Limite congiungente i punti: 43°49'36" N 010°34'21" E 43°49'31" N 010°35'05" E 43°50'00" N 010°35'11" E 43°50'01" N 010°34'26" E 43°49'36" N 010°34'21" E	5000ft AMSL _____ 2000ft AMSL	SAT-SUN, HOL SR-SS	Attività interferente con LI – R82 e quindi soggetta a preventivo coordinamento e autorizzazione di Pisa APP / Lucca AFIU. L'orario di inizio e di fine attività deve essere notificata a Pisa App e Lucca AFIU	Vedi NOTAM

3.5 Procedure

Circuito di traffico:

Traffico convenzionale

- RWY 10 circuitazione a destra
- RWY 28 circuitazione a sinistra

Decolli e Atterraggi

Le operazioni di decollo, atterraggio e rullaggio vengono effettuate sotto la responsabilità del pilota ai comandi o dall'istruttore in caso di allievo a bordo, sotto la continua sorveglianza dell'operatore ATS responsabile dell'area di manovra e di atterraggio.

Il pilota/allievo ha l'obbligo di mantenere un continuo contatto bilaterale con l'appropriato ente ATS prima di interessare ATZ o prima della messa in moto considerando che l'area è soggetta ad attività paracadustica sia militare che civile.

3.6 Chiusura dell'Aeroporto

In caso di chiusura totale o parziale dello scalo, a seguito di disposizioni motivate dell'ENAC e dalla società di gestione aeroportuale Aeroporto di Capannori S.p.A., nessun soggetto potrà avanzare pretese di indennizzo e/o risarcimento alcuno per la mancata messa a disposizione degli impianti, infrastrutture, beni e servizi aeroportuali.



3.7 Attività di paracadutismo

L'aeroporto di Capannori - LIQL è autorizzato all'attività di scuola di paracadutismo militare/civile più precisamente:

Attività militare

Attività di paracadutismo militare è consentita dalle ore 00.00 del lunedì alle ore 24.00 del venerdì. La zona di lancio è regolamentata dalla R18 / R82.

Attività civile / sportiva

Attività di paracadutismo civile è consentita il sabato e la domenica e i giorni festivi dall'alba al tramonto.

L'area di atterraggio è pubblicata su A.I.P. AD 2.

L'attività aviolancistica è regolamentata in A.I.P. ENR 5.5.1.1/1.

L'attività è soggetta al traffico in atto sia nel CTR di Pisa o nel ATZ Aeroporto di Capannori.

3.8 Attività VDS

L'aeroporto di Capannori è autorizzato all'attività VDS di tipo avanzati:

- La conduzione dei voli avviene in conformità alle prescrizioni del DPR 133 del 09.07.2010, disciplina del volo da diporto sportivo, con particolare riguardo all'art.9.
- L'attività di volo VDS non avanzati non è consentita in concomitanza con operazioni di volo con aeromobili ma è soggetta a segregazione previo coordinamento telefonico con la direzione operativa aeroportuale.
- L'operatività di apparecchi VDS non avanzati è regolata da notam in vigore e/o pubblicazioni su A.I.P e dal DPR 133 del 09/07/2010 disciplina del volo da diporto sportivo, con particolare riguardo all'art.9.

3.9 Low-Visibility e VFR notturno

Non sono consentiti.



Capitolo 4

SOGGETTI OPERANTI E COMPETENZE

4.1 Generalità

L'Aeroporto di Capannori – LIQL è demaniale ed opera sotto la giurisdizione dell'ENAC D.A. Toscana, secondo le previsioni del Codice della Navigazione dei Regolamenti, normative e circolari ENAC.

Tutti i soggetti che svolgono attività nello scalo ed occupano spazi e/o manufatti demaniali devono essere titolari di concessione rilasciata da ENAC.

Le infrastrutture e gli impianti aeroportuali dovranno essere usati in modo proprio, esclusivamente per gli scopi a cui sono destinati, tenendo conto delle relative specificità, rischi e delle limitazioni derivanti dal fatto di operare in area aeroportuale; senza provocare incidenti o danneggiamenti di qualsiasi tipo.

Tutti i soggetti che operano in ambito aeroportuale, sono direttamente responsabili per i danni arrecati a persone o cose in conseguenza di fatti ed omissioni connessi alla propria attività.

4.2 Soggetti operanti

- La Società Aeroporto di Capannori S.p.A., è titolare della concessione annuale dei servizi aeroportuali ed è certificata da ENAC per quanto riguarda il servizio, ATS, CNS/MET (n°certificato ANSP/005).
- Aeroclub Lucca "Carlo Del Prete.
- Aeroclub Volo Velistico Toscano.
- Associazione Paracadutisti Toscani.

4.2.1 Competenze

La società di gestione Aeroporto di Capannori S.p.a.:

- Provvede alla verifica continua dell'agibilità dell'area di manovra e delle infrastrutture di volo.
- Fornisce il servizio informazioni e di allarme utilizzando la frequenze assegnategli.
- Cura tutte le attività di volo, conservando le registrazioni in formato elettronico più le strip progressi volo.
- Emette fatture per movimenti di approdo e partenza, tasse per passeggeri, sosta e handling.
- Segnala immediatamente incidenti, inconvenienti gravi all'Enac D.A. Toscana.
- Segnala eventi aeronautici di cui al Decreto Legislativo 213/2006 alla D.A. Toscana entro 72 ore.
- Verifica l'accesso di uomini e mezzi nell'area riservata alle operazioni di volo.
- Riceve segnalazioni da soggetti privati operanti sull'Aeroporto che possono avere impatto sull'operatività o comportare riduzione del livello di servizio.

Nei casi in cui ciò comporti necessità di emissioni di apposito notam, ne fa richiesta alla D.A. Toscana.

Contatti:

- **Società di Gestione Aeroporto Capannori – LIQL**
Tel: 0583/936062
Cellulare Direttore: 335/5789132
Fax: 0583/933277
Sito Web: www.aeroporto-capannori.it
Email: scalo@aeroporto-capannori.it – dir.op@aeroporto-capannori.it
- **Aero Club Lucca “Carlo Del Prete”**
Tel: 0583/935148
Fax: 0583/931907
Email: segreteria@aeroclublucca.it
- **Aero Club Volo Velistico Toscano**
Tel: 0583/936888
Email: segreteria@voloavelalucca.it
- **Associazione Paracadutisti Toscani**
Tel: 0583/933666
Email: info@paracadutismolucca.it

4.2.1 Operatori sfalcio erba

La società di gestione provvede alle operazioni di sfalcio erba nelle aree di protezione della pista di volo, raccordi e piazzale parcheggio aeromobili secondo i termini regolamento per la costruzione e esercizio degli aeroporti.

Durante le operazioni di sfalcio che comportino l'utilizzo di uomini e mezzi sulla pista di volo e/o fasce di sicurezza è previsto l'emanazione di apposito notam per gli aeronaviganti.

4.3 Funzione ATS/AIS/MET

E' fornito il servizio ATS/AIS/MET con personale certificato e abilitato presso AFIS Unit. Sono assegnate le frequenze operative:

- 122.500 Mhz (frequenza operativa)
- 122.100 Mhz (riserva)
- 121.500 Mhz (frequenza di emergenza)

4.4 Rifornimento carburante

E' presente il servizio di rifornimento AVGAS 100LL e JET-A1 utilizzabile dagli aeromobili di base e non con orari apertura aeroporto.

4.5 Soccorso

Non è previsto il servizio di Pronto soccorso aeroportuale.

In caso di emergenza sanitaria, viene allertata dal personale della società Aeroporto di Capannori S.p.A. la C.O. 118 Lucca Soccorso, la quale invierà i mezzi idonei.

Tra il personale aeroportuale sono state formate squadre qualificate per il primo soccorso sanitario.

All'interno della struttura scalo aeroportuale è presente un defibrillatore semi-automatico (DAE) che può essere utilizzato dal personale con qualifica rilasciata dalla C.O. 118.

4.6 Presidio Sanitario

L'Aeroporto non è dotato di un Presidio Sanitario di primo intervento.

In città a Lucca è presente il Pronto Soccorso del P.O. "San Luca", (tel. 800/869143), sito in via Carlo Piaggia a circa 5 km di distanza dall'Aeroporto.

4.7 Antincendio

Il servizio antincendio presso l'Aeroporto di Capannori – LIQL è svolto dal personale della società di gestione ed è stato istituito con D.M. 7344 del 17.02.1989 per la ottava classe aeroportuale Ex. Legge del 23.12.1980 n° 930 (2^ classe ICAO).

4.8 Autorita' di Polizia

Non presenti sull'Aeroporto.

Le competenze per la zona aeroportuale sono di:

- **Polizia di Stato (112)**
Questura di Lucca
Via Cavour, 120 – 55100 Lucca
Tel. 0583/4541

- **Agenzia delle Dogane di Pisa**
Via della Darsena, 1/a - 56100 Pisa
Tel. 050/91651
Fax. 050/916568

- **Carabinieri (113)**
Comando Stazione Capannori
Via dei Colombini, 9 - 55012 Capannori (LU)
Tel. 0583/935115



Capitolo 5

SECURITY E SAFETY

Definizioni

Per **security**, s'intende il complesso di misure e risorse volte a prevenire e/o a fronteggiare atti d'interferenza illecita nei confronti del sistema di Aviazione Civile nel trasporto aereo nel sedime aeroportuale

Per **safety**, s'intende il complesso di misure e risorse di natura tecnica volte a garantire il mantenimento di condizioni oggettive di sicurezza delle infrastrutture, degli impianti e degli aeromobili.

5.1 SECURITY

Procedure di accesso delle persone nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a chiunque non sia:

- Ispettore/Funziionario Enac;
- Forze dell'Ordine,
- Personale dell'Agenzia delle Dogane nello svolgimento di compiti d'Istituto;
- Titolari di licenza o attestato di volo, sempre accompagnato da documento d'identità con fotografia;
- Personale e soci delle associazioni presenti nel sedime aeroportuale;
- Operatori aventi titolo, accreditati da Enac o dalla società di gestione.

Procedure di accesso mezzi nelle aree riservate alle operazioni di volo

L'accesso alle aree riservate alle operazioni di volo è vietato a tutti i mezzi tranne:

- Mezzi Enac;
- Mezzi FF.OO;
- Mezzi di soccorso;
- Mezzi di proprietà della società di gestione;
- Mezzi in attività di manutenzione accreditati da Enac, secondo specifiche procedure nel rispetto della Safety Aeroportuale.

5.2 Misure di Sicurezza

- Tutti i soggetti che svolgono attività di aviazione generale o che hanno la gestione di aree di parcheggio, devono assicurare che gli aeromobili, quando non utilizzati, siano chiusi a chiave e che le stesse siano custodite in un luogo sicuro, accessibile soltanto alle persone autorizzate dal proprietario o esercente dell'aeromobile.
- A tal fine deve essere predisposto l'elenco dei soci e degli istruttori dell'aeroclub che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili affidati in custodia, nonché per l'FTO (Flight Training Organization), l'elenco dei soci e degli istruttori che hanno diritto ad utilizzare gli aeromobili.
- Le informazioni di cui sopra devono essere disponibili sia dal personale che ha la custodia delle chiavi che al personale ispettivo dell'ENAC e del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Servizio Immigrazione e Polizia di Frontiera, in occasione dei controlli d'Istituto.
- Il trasporto di persone da parte degli AeroClub e dell'FTO (Flight Training Organization) può avvenire soltanto se le stesse sono personalmente conosciute dal socio o da un responsabile dell'FTO (Flight Training Organization).
- E' fatto obbligo riportare in un apposito registro i dati personali dei piloti nel rispetto delle norme sulla privacy.

Gli aspetti strumentali e procedurali relativi alla security aeroportuale sono contenuti nel Piano Aeroportuale di Sicurezza.

5.3 Safety

Operazioni in area di manovra e di movimento (aa/mm, mezzi e persone)

L'accesso nell'area di manovra e movimento è strettamente consentita ai Piloti ed Operatori che svolgono operazioni attinenti le infrastrutture di volo accreditati.

Gli spostamenti nell'area di manovra e movimento devono essere autorizzati dall'operatore AFIS in servizio, mantenendo un contatto bilaterale per eventuali comunicazioni.

E' fatto divieto di avvicinarsi ad aeromobili con eliche o rotori in moto.

Le prove motori, vengono effettuate nell'area individuata con l'operatore AFIS e con aeromobile posizionato con prua contro vento.

5.4 Notam

- Ogni variazione di qualsiasi natura a modifica di quanto pubblicato su A.I.P., "installazione, condizione e variazione di qualsiasi servizio, assistenza aeronautica, procedura o pericolo", deve essere tempestivamente comunicato alla D.A. di Firenze – Pisa da parte del direttore operativo per l'emissione di Notam, essenziale per il personale interessato alle operazioni di volo.
- La contaminazione delle infrastrutture aeroportuali dovute a presenza di neve, ghiaccio, neve fondente, fango o acqua stagnante derivata da neve deve essere tempestivamente notificata alla D.A di Firenze - Pisa per l'emissione di Notam.
- Le operazioni di manutenzione delle infrastrutture di volo compreso lo sfalcio erba devono essere pubblicate mediante Notam.

Procedura per l'emissione dei Notam:

Durante la settimana lavorativa il responsabile operativo della società di gestione invia alla D.A. di Firenze – Pisa, alla 46°Aero-Brigata Pisa ARO e NOF di Roma la richiesta scritta di emissione Notam.

Fuori dagli orari di servizio della D.A. di Firenze-Pisa potrà essere richiesta esclusivamente l'emissione di Notam per situazioni o eventi di natura straordinaria e/o che possono avere rilevanza per la sicurezza delle operazioni di volo.

Oltre alla comunicazione scritta, in detti casi, dovrà pervenire anche richiesta telefonica al Funzionario reperibile al fine di consentirgli di approvarne il contenuto ed autorizzarne l'emissione all'Enav.

5.5 Sicurezza del Lavoro

Tutti i soggetti che operano sullo scalo devono assicurare l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle disposizioni legislative in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008) anche nell'eventualità di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici e/o a lavoratori autonomi.

Tutti gli operatori devono assicurare l'osservanza del D.M. 10/3/98 in materia di prevenzione incendi e gestione emergenze, con particolare riguardo a:

- Azioni da mettere in atto in caso di emergenza;
- Procedure di evacuazione;
- Richiesta intervento dei VV.F, Polizia, Servizi Sanitari;
- Misure per l'assistenza di persone diversamente abili.

5.6 Tutela ambiente

I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

E' vietato abbandonare materiale di scarto nel sedime aeroportuale.

5.7 Gestione Emergenze

Definizioni

Per **allarme** s'intende una Situazione nel quale un aeromobile ha o si sospetta che abbia problemi la cui entità, di norma, non comporta serie difficoltà nell'effettuazione di un atterraggio in sicurezza.

Per **emergenza** s'intende una situazione nella quale si ha la certezza dello stato di pericolo in cui versa l'aeromobile in avvicinamento presso l'aeroporto ed i suoi occupanti ed un incidente è ritenuto imminente.

Per **incidente** s'intende (rif. *Decreto Legislativo 66/99*): un evento associato con l'impiego di un aeromobile che si verifica fra il momento in cui una persona s'imbarca con l'intento di compiere un volo e il momento in cui tutte le persone che si sono imbarcate con la stessa intenzione sbarcano e nel quale:

- a) una persona riporti lesioni gravi o mortali, per il fatto di essere dentro l'aeromobile, o venire in contatto diretto con una parte qualsiasi dell'aeromobile, comprese parti staccatesi dall'aeromobile stesso, oppure essere direttamente esposta al getto dei reattori, fatta eccezione per i casi in cui le lesioni siano dovute a cause naturali, o siano procurate alla persona da se medesima o da altre persone, oppure siano riportate da passeggeri clandestini nascosti fuori delle zone normalmente accessibili ai passeggeri e all'equipaggio; oppure:
- b) l'aeromobile riporti un danno o un'avaria strutturale che comprometta: la resistenza strutturale, le prestazioni o le caratteristiche di volo dell'aeromobile; che richieda generalmente una riparazione importante o la sostituzione dell'elemento danneggiato, fatta eccezione per i guasti o avarie al motore, quando il danno sia limitato al motore stesso, alla cappottatura o agli accessori; oppure per i danni limitati alle eliche, alle estremità alari, alle antenne, ai pneumatici, ai dispositivi di frenatura, alla carenatura, a piccole ammaccature o fori nel rivestimento dell'aeromobile. oppure:
- c) l'aeromobile sia scomparso o completamente inaccessibile.

Per **inconveniente grave** si intende (rif. *Decreto Legislativo 66/99*): un inconveniente le cui circostanze indichino che è stato sfiorato l'incidente.

L'elenco indicativo dei casi riconducibili ad "inconveniente grave" è riportato sul decreto legislativo allegato.

Per **evento** si intende (rif. *Decreto Legislativo 213/06*): qualsiasi interruzione operativa, difetto, guasto o altra situazione irregolare che abbia o possa aver influito sulla sicurezza del volo e che non abbia causato un incidente o un inconveniente grave.

L'elenco degli eventi che si ha obbligo di segnalare comprende: *

- La notevole fuoriuscita durante le operazioni di rifornimento di carburante;
- Il caricamento di una quantità di carburante inadeguata che potrebbe compromettere l'autonomia, le prestazioni, l'equilibrio e la resistenza strutturale dell'aeromobile;
- Il danneggiamento significativo delle strutture, dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile dovute al trasporto dei bagagli o del carico;
- L'imbarco non conforme di passeggeri, bagagli o carico con possibili conseguenze sulla massa e/o l'equilibrio dell'aeromobile;
- Lo stivaggio non conforme dei bagagli o del carico (compresi i bagagli a mano) che potrebbe causare rischi per l'aeromobile, le apparecchiature, gli occupanti o impedire un'evacuazione di emergenza.
- Lo stivaggio non conforme dei container o degli altri elementi di grandi dimensioni del carico;
- Il trasporto o previsto trasporto di merci pericolose in violazione della regolamentazione applicabile, compresi l'etichettatura e l'imballaggio non conformi di merci pericolose;
- Avarie, funzionamento difettoso o anomalie delle apparecchiature a terra destinate alle prove e alla verifica dei sistemi e delle apparecchiature dell'aeromobile quando le ispezioni e le procedure di prova ordinarie non hanno consentito di individuare con precisione l'anomalia che ha provocato la situazione di pericolo;
- La non conformità o significativa divergenza di conformità rispetto alle procedure di assistenza a terra stabilite;
- Il caricamento di carburante o di altri fluidi essenziali contaminati o di tipo inadeguato (ad esempio ossigeno e acqua potabile).

* Nota: l'elenco è indicativo ma non esaustivo

Procedura

In caso di allarmi e di emergenze dichiarate, l'operatore AFIS in servizio attiva i servizi aeroportuali di Pronto Intervento e Soccorso e se necessario allerta i soccorsi esterni.

Qualora invece dagli stati di allarme o emergenza ne consegue un incidente o un inconveniente grave si applicano le procedure di seguito indicate:

In caso di incidenti o inconvenienti gravi all'interno del perimetro aeroportuale, o comunque nell'area di giurisdizione aeroportuale, che non comportano conseguenze fisiche alle persone:

- Applica il piano di emergenza aeroportuale con le relative priorità informando i servizi di Soccorso e Protezione Civile;
- Dà tempestiva comunicazione alla Direzione Aeroportuale e al direttore operativo che attiva le procedure previste dagli art. 828 e 829 Codice della Navigazione.

In caso di incidente con conseguenze fisiche di persone

- Informa immediatamente, oltre i soggetti indicati nel punto precedente, le Autorità di Polizia e le strutture di Soccorso e Protezione Civile del territorio che operano, secondo proprie procedure e protocolli.

Qualora dagli stati di Allarme e/o di Emergenza non è scaturita nessuna conseguenza, si dichiara la fine del relativo stato e si procede con il ripristino dell'operatività aeroportuale.

Per motivi di sicurezza ed efficienza le vie di scorrimento per i Mezzi Antincendio, adiacenti agli Hangar, devono essere sempre libere; in caso si attivi lo stato di Emergenza.



Capitolo 6

ATTIVITA' OPERATIVE AEROPORTO CAPANNORI

6.1 Attività militari d'istituto

Tutte le attività svolte dai militari sono concentrate nella R18/R82 negli orari previsti in AIP ENR 5.1, tali attività sono coordinate da Pisa/APP e Lucca/AFIU.

Il traffico civile, escluso voli BAT ed emergenze, sono soggetti alle attività militari.

6.2 Attività militari di paracadutismo

6.3 Attività civili di paracadutismo

Tale attività è contemplata solo ed esclusivamente nel weekend e nei giorni festivi all'interno dell' ATZ con orari compatibili all'apertura e chiusura dei servizi aeroportuali.

Il vettore aviolancistico è soggetto al traffico in atto, considerando che le due attività non sono compatibili, l'operatore AFIU in servizio ha l'obbligo di disciplinare le operazioni garantendo la sicurezza a tutti gli aeromobili entro lo spazio aereo.

Gli aeromobili ad elica al suolo dovranno contattare Lucca/AFIU prima della messa in moto.

6.4 Attività volovelistiche

L'aeroporto è sede della Scuola di Volo a vela certificata al conseguimento della licenza di pilota di aliante, durante tutti i weekend e nei giorni festivi sono previste anche attività acrobatiche all' interno della specifica Zona Acrobatica come da Notam.

Quando la zona acrobatica Lucca AD sarà ingaggiata, le attività nell'aeroporto saranno sospese fino al termine delle operazioni.

6.5 Attività AeroClub Lucca

L'aeroporto è sede della Scuola di Volo "Carlo Del Prete" certificata al conseguimento della licenza di Pilota Privato.

L'attività di volo può essere svolta esclusivamente in orario di apertura dei servizi aeroportuali.

6.6 Attività aviazione generale

L'aeroporto è aperto a tutto il traffico di Aviazione Generale all' interno della Comunità Europea.

Il servizio doganale può essere attivato, per gli aeromobile che ne fanno richiesta, almeno 24 ore prima.

In aeroporto sono attivi i seguenti servizi: ATS, AIS, MET, handling e Antincendio aeroportuale di Categoria 2.

6.7 Attività radiomodellistica

6.8 Attività S.A.P.R. (Sistemi Aerei a Pilotaggio Remoto)



6.9 Attività Antincendio Boschivo (Regionale)

Durante il periodo estivo la regione attiva il servizio di Antincendio Boschivo con un elicottero AS350 con sede presso il nostro aeroporto.

I voli di tale elicottero saranno BAT e avranno quindi la precedenza su tutti i traffici convenzionali.

6.10 Attività del sistema di elisoccorso regionale

6.11 Attività dei voli B.A.T. (Buster Air Traffic)